

Estratto Verbale di Consiglio seduta del 28.04.2025

Il giorno 28 aprile 2025 nella sede di Milano, Via Ettore Ponti 49, alle ore 11.00 si riunisce su convocazione prot. n. 626/2025, il Consiglio Provinciale del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, nelle persone dei seguenti componenti:

- Cremoli Cristiano – Presidente (Presente)
- Moroni Giuseppe – Tesoriere (Presente)
- Ventoruzzo Walter – Segretario (Presente)
- Antonini Marco – Consigliere (Presente online)
- Cavanna Vincenzo – Consigliere (Presente)
- De Marco Adriano – Consigliere (Presente)
- Macrina Gianfranco – Consigliere (Presente)
- Merli Tosi Rossella – Consigliere (Presente)
- Muroni Andrea – Consigliere (Presente)
- Mutti Luca – Consigliere (Presente)
- Pirrone Rocco – Consigliere (Presente)
- Pizzocri Gian Maria – Consigliere (Presente online)
- Raimondi Ernesto – Consigliere (Presente)
- Sorrentino Massimo – Consigliere (Presente online)
- Spataro Alberto – Consigliere (Presente)

Il Consiglio si è riunito per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Odg riunione di Consiglio del 28.04.2025

Omissis

10) Presentazione proposta Agenzia di Comunicazione

Omissis

Il Presidente prende la parola e coordina la riunione di Consiglio che si riunisce in videoconferenza tramite utilizzo della piattaforma Zoom, considerato il prolungamento dello stato di emergenza epidemiologica nazionale protratto al 30 aprile 2021 e a seguito del DPCM del 14 gennaio 2021 al cui punto o) si determina “..... *nell’ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza*”, accertata l’identità dei partecipanti, constatato e fatto constatare il numero legale (15 Consiglieri presenti) alle ore 10.20 dichiara aperta la seduta. Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Omissis

10) Presentazione proposta Agenzia di Comunicazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che

Sono stati richiesti due progetti di comunicazione a due agenzie, è stata svolta un’analisi dei due progetti di comunicazione presentati dalle società Bovindo e Chapter4:

Obiettivo strategico prioritario

Per i prossimi 12 mesi, l'obiettivo principale è l'accreditamento del Collegio presso le principali testate giornalistiche, a livello locale e nazionale, e la costruzione di una rete stabile di relazioni con i media di riferimento del settore. In questa fase iniziale, l'attività social è già gestita internamente e non rappresenta una priorità esternalizzabile.

◆ Bovindo

Il progetto di Bovindo si distingue per un'impostazione fortemente centrata sulle media relations, con strumenti classici ma efficaci e una visione strategica a supporto. L'agenzia propone un'attività continuativa di ufficio stampa, ma anche diversi servizi aggiuntivi, tra cui:

- - Consulenza strategica permanente;
- - Valorizzazione delle iniziative interne del Collegio;
- - Commenti su temi di attualità;
- - Proposta di interviste e approfondimenti su media radio-TV;
- - Incontri one-to-one con giornalisti;
- - Rassegna stampa inclusa nel canone annuale.

Il tutto a un costo complessivo di €21.000 + IVA/anno, con fatturazione mensile e senza costi nascosti.

◆ Chapter4

La proposta di Chapter4 presenta un'impostazione comunicativa ampia, articolata e orientata al lungo periodo. Tra i punti di forza si evidenziano:

- - Strategia integrata stampa + digital + eventi;
- - Progetti creativi (es. storytelling, rigenerazione urbana);
- - Uso di linguaggi e canali attuali (TikTok, Instagram);
- - Obiettivo di costruire una thought leadership istituzionale.

Tuttavia, molte delle attività proposte non sono prioritarie per la fase attuale. Inoltre, il prezzo è più alto €25.000 + IVA/anno e non include le segnalazioni stampa, che rappresenterebbero un ulteriore costo.

Analisi della coerenza tra offerta e costo

****Bovindo – €21.000 + IVA/anno (segnalazioni stampa inclusa)****

- Coerenza rispetto al costo: ALTA
- Offerta centrata su ufficio stampa, media relations e consulenza strategica.
- Inclusione delle segnalazioni stampa.
- Rapporto qualità/prezzo molto favorevole.

****Chapter4 – €25.000 + IVA/anno (rassegna stampa esclusa)****

- Coerenza rispetto al costo: MEDIA
- Offerta ampia e articolata, ma non tutta rilevante nella fase attuale.
- Rassegna stampa esclusa, con costi aggiuntivi.
- Prezzo coerente solo se si attiva tutta la strategia proposta.

Aspetto	Bovindo	Chapter4
Costo annuo	€21.000 + IVA	€25.000 + IVA
Rassegna stampa	✓ Inclusa	✗ Esclusa
Focus sull'accreditamento media	🎯 Totale	✓ Presente, ma secondario
Strategia digitale	✗ Assente	✓ Molto forte
Progetti speciali/eventi	⦿ Limitati	✓ Molto ricchi
Coerenza costo/servizio	✓ Alta	⚠ Media-alta solo se serve tutto

Conclusione

Alla luce della focalizzazione sull'accreditamento media, della presenza in Collegio di una figura dedicata ai canali social e della differenza di costo complessivo, si ritiene che

Bovindo rappresenti la soluzione più adatta, efficace e sostenibile per il Collegio nella fase attuale.

Proposta economica relativa al servizio di Comunicazione ufficio stampa capitolo 11.004.0014 “Prestazioni professionali e servizi” bilancio 2025

L'affidamento avrà i seguenti elementi essenziali:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Servizio di ufficio stampa

Importo stimato del contratto: 21.000,00 Euro esclusa iva e oneri di legge.

Forma del contratto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del dlgs n. 36/2023 mediante richiesta di più preventivi a Bovindo srl su piattaforma elettronica Sintel

Durata del contratto: 12 mesi dalla sottoscrizione

Caratteristiche tecniche:

- Accrescere la reputazione del Collegio presso il grande pubblico
- Favorire la visibilità del Collegio presso la stampa generalista e di settore
- Promuovere il ruolo di opinion leader del Collegio rispetto al dibattito
- Promuovere la figura del Presidente all'interno del dibattito
- Mettere in luce il ruolo dei giovani all'interno del Collegio

Altre attività incluse nella proposta:

Riunioni periodiche di aggiornamento: suggeriamo di organizzare riunioni con cadenza quindicinale per definire gli obiettivi di comunicazione e allineamento. Nel primo periodo di lavoro (mese di maggio) le riunioni avranno una durata maggiore 1,30 h, perché avranno come focus la definizione dei contenuti che riguardano il Collegio. Successivamente immaginiamo degli incontri più rapidi di aggiornamento sul progress delle attività.

Media list dedicata: suddivisa tra edilizia/real estate, cronaca di Milano e Lombardia, economia e professioni sarà il contenitore dei destinatari che riceveranno tutte le comunicazioni del Collegio. La mailing list comprenderà le agenzie di comunicazione, quotidiani con la loro versione online, radio, tv e media specializzati.

Press Kit: sarà il “biglietto da visita” del Collegio e conterrà una descrizione dettagliata dell'istituzione e del consiglio direttivo, un approfondimento sulle attività svolte e i servizi offerti.

Comunicati stampa: saranno predisposti e inviati ai media – a seconda degli obiettivi strategici da perseguire – i comunicati stampa del Collegio che saranno approvati preliminarmente da una persona di riferimento del centro.

CONSULENZA STRATEGICA DI COMUNICAZIONE

Saremo in ogni momento al vostro fianco per identificare i migliori contenuti da comunicare, individuare il corretto tone of voice, definire i momenti ideali per l'attività di comunicazione. La nostra consulenza strategica riguarderà ogni ambito e aspetto relativo alla comunicazione esterna con un focus primario sul ruolo delle relazioni media.

I PUBBLICI

Questi i pubblici diretti e indiretti cui si rivolge l'azione di comunicazione:

- Media
- Grande Pubblico
- Istituzioni pubbliche e private
- Aziende

ATTIVITÀ

REDAZIONE DI COMUNICATI STAMPA E MATERIALE USO MEDIA

Sarà nostra cura predisporre le bozze dei comunicati stampa oltre a qualsiasi materiale a uso media a seconda delle esigenze. Tali documenti prima di essere diffusi saranno condivisi e approvati da una persona di riferimento all'interno del Collegio. Verranno studiati e proposti gli strumenti considerati più idonei per raggiungere il miglior risultato a livello mediatico.

DIFFUSIONE DI STATEMENT LEGATI ALL'ATTUALITÀ

Segnaleremo notizie di giornata in riferimento agli asset di comunicazione individuati. Predisporremo in accordo con il Collegio commenti alle notizie in modo da rilanciare all'interno del dibattito pubblico la voce autorevole e competente del Presidente o di altre figure da voi designate.

RICERCA DI OPPORTUNITÀ DI INTERVISTA ALL'INTERNO DEI CONTENITORI RADIO-TELEVISIVI

Una volta identificati i temi su cui intervenire sarà nostra cura proporre approfondimenti e interviste all'interno di quei contenitori radio-televisivi che trattano argomenti di interesse del Collegio. Trasmissioni di opinione dove far emergere la vostra voce.

INCONTRI ONE-TO-ONE

Intendiamo organizzare alcuni incontri con giornalisti target per presentare il Collegio e la figura del Presidente. Gli incontri sono fondamentali per stabilire un primo rapporto di conoscenza e di fiducia con la stampa.

VALORIZZAZIONE DEGLI OPEN DAY

Sarà nostra cura valorizzare i momenti dedicati agli open day nelle scuole, ma anche i risultati raggiunti dal corso di laurea TeDCAT di Pavia con l'obiettivo di riaccendere l'interesse intorno a questa figura professionale. L'attività di comunicazione su TeDCAT potrebbe essere utile anche in chiave di relazioni istituzionali per riuscire a portare il corso di laurea anche a Milano.

RILEVATA

L'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto in quanto servizio utile ai fini dello svolgimento di un'attività istituzionale nei confronti degli organi amministrativi del territorio e della cittadinanza;

RAVVISATA quindi la necessità di procedere ad affidare il servizio sopra descritto

CONSIDERATO che:

l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00/150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO ALTRESI':

-che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

-che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

-che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a € 40.000,00;

TENUTO CONTO

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO

Che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore a 5.000 euro, per cui questo ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Mepa/Consip o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006.

PRECISATO

che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
che non sussistono rischi da interferenze e quindi l'obbligo di redigere il Duvri;

VISTI

- il *"Regolamento per l'amministrazione e la contabilità del Collegio"*, approvato con delibera n. 6 del 21 dicembre 2004 e s.m.i.,
- Regio Decreto 11 febbraio 1929, n. 274: "Regolamento per la professione di Geometra", che istituisce i Collegi Provinciali.
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 36/2023;

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

PRESO ATTO che all'Operatore economico affidatario verrà richiesta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 e la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010

DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, se non risulteranno sussistenti le cause di divieto di affidamento, di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti, si procederà con l'affidamento;

DATO ATTO

che il rapporto contrattuale sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto il Tesoriere Geom. Giuseppe Moroni, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

ACCERTATO

che l'importo del contratto è da imputare sul capitolo capitolo 11.004.0014 "Prestazioni professionali e servizi" e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 11.004.0014 "Prestazioni professionali e servizi" del bilancio 2025 di previsione è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DATO ATTO

che per il predetto servizio verrà acquisito il CIG, a seguito di attivazione del procedimento sul portale Sintel, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della l. n. 136/2010;

RITENUTO

di assumere idoneo impegno di spesa;

all'unanimità DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:

Di attivare la procedura di affidamento tramite mercato elettronico portale Sintel per un importo di 21.000 euro quota migliorativa 19.250,00 (oltre IVA come per legge) escluse eventuali spese accessorie, per il servizio ufficio stampa 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

DI DISPORRE che, alla presente determinazione seguirà apposito scambio di lettera-contratto che avrà efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, a titolo di accettazione, da parte dell'operatore identificato quale affidatario.

DI IMPEGNARE la somma pari ad € 19.250 (+ IVA come per legge) escluse eventuali spese accessorie, nei limiti di bilancio, da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno 2025, sul capitolo n. 11.004.0014 Prestazioni professionali e servizi.

DI DARE ATTO

che per l'affidamento di che trattasi verrà acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.

DI PRECISARE

che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico dovrà attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DI DEMANDARE al RUP:

-anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

-gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 e di cui al D.lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione;

Omissis

Il Segretario

Il Presidente

Walter Ventoruzzo

Cristiano Cremoli

**Per autentica dell'estratto di verbale
Il Presidente del Collegio Geometri e
Geometri Laureati della Provincia di Milano
Cristiano Cremoli**